

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 52 del 23 gennaio 2024

Istituzione di corsi di specializzazione e qualifica per maestri di sci da tenersi nell'anno 2024. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 8.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La L.R. n. 2/2005, all'art. 8, prevede che i maestri di sci possano conseguire specializzazioni o qualifiche a seguito della frequenza di appositi corsi teorici e pratici e del superamento dei relativi esami. Con il presente provvedimento, su proposta del Collegio Veneto Maestri di Sci, si istituiscono due corsi di specializzazione finalizzati all'insegnamento alle persone disabili e all'insegnamento della specialità Telemark, nonché un corso di qualifica finalizzato al conseguimento della qualifica di direttore di scuola di sci.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, regola l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare l'art. 8 della L.R. n. 2/2005 detta disposizioni in ordine al conseguimento, da parte dei maestri di sci, di specializzazioni e qualifiche a seguito della frequenza di corsi teorici e pratici e del superamento di appositi esami, organizzati dal Collegio Veneto Maestri di Sci (nel seguito "Collegio"), previa intesa con la Giunta regionale che istituisce i predetti corsi e stabilisce l'ammontare delle spese a carico di ciascun partecipante.

Il Collegio, con nota n. 6 del 12/1/2024 acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 18314, ha proposto l'istituzione di due corsi di specializzazione per maestri di sci finalizzati rispettivamente all'insegnamento alle persone disabili e all'insegnamento della specialità del Telemark, nonché di un corso per maestri di sci finalizzato al conseguimento della qualifica di direttore di scuola di sci.

Il programma dei tre corsi è specificato come segue.

Il corso di specializzazione nell'insegnamento alle persone disabili ha una durata complessiva di 6 giornate, si tiene nei giorni 11-12-13 marzo 2024 ad Asiago e nei giorni 25-26-27 marzo 2024 a Cortina d'Ampezzo. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di Euro 400,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno 28 marzo 2024 a Belluno, davanti ad una commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del 15/3/2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente della commissione e da due commissari in possesso di specializzazione nell'insegnamento alle persone disabili.

Il corso di specializzazione nell'insegnamento del Telemark, disciplina consistente in una particolare tecnica sciistica nella quale soltanto la punta del piede è collegata allo sci mediante apposito attacco, ha una durata complessiva di 6 giornate e si tiene nei giorni 18-19-20-25-26-27 marzo 2024 a Cortina d'Ampezzo. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di Euro 300,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno 2 aprile 2024 a Belluno, davanti ad una commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del 15/3/2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente della commissione e da due commissari in possesso di specializzazione nell'insegnamento del Telemark.

Il corso di qualifica di direttore di scuola di sci ha una durata complessiva di 6 giornate e si tiene nei giorni 16-17-18-26-27-28 settembre 2024 a Belluno. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di Euro 450,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno del 28 settembre 2024 davanti ad una commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del

15/3/2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente della commissione e da due commissari esperti nelle materie attinenti all'esame di qualifica.

Il Collegio si impegna a relazionare in modo dettagliato alla Giunta regionale, anche redigendo appositi verbali sottoscritti dai commissari d'esame, in merito all'attività formativa svolta, alla composizione delle commissioni d'esame, agli iscritti ai corsi e agli esiti degli esami finali, specificando le nuove specializzazioni o qualifiche conseguite dai singoli maestri di sci, di cui dovrà poi essere fatta menzione nell'albo professionale regionale, tenuto dal Collegio stesso ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 2/2005.

Il Collegio si impegna inoltre a comunicare l'eventuale non attuazione dei corsi nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni.

Tenuto conto che i corsi di cui all'art. 8 della L.R. n. 2/2005 consentono ai maestri di sci di migliorare le proprie conoscenze tecnico-pratiche, organizzative e teorico-culturali, favorendo in tal modo uno sviluppo in termini di qualità dell'offerta di servizi professionali, si propone di accogliere la richiesta del Collegio di istituzione dei corsi, affidandone lo svolgimento al Collegio e confermandone i programmi e le quote di partecipazione pro capite nella misura proposta dal Collegio stesso.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nel DEFR 2024-2026, obiettivo operativo complementare 06.01.03 "Programmazione e organizzare attività di formazione, aggiornamento, specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2/2005, art. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 260 del 15/3/2022;

VISTA la nota del Collegio Veneto Maestri di Sci n. 6 del 12/1/2024, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 18314 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2005, due corsi di specializzazione per maestri di sci finalizzati uno all'insegnamento alle persone disabili e l'altro all'insegnamento del Telemark, nonché un corso per maestri di sci finalizzato al conseguimento della qualifica di direttore di scuola di sci, e di affidarne l'organizzazione al Collegio Veneto Maestri di Sci;
3. di approvare i programmi e la località di svolgimento dei corsi e dei relativi esami finali, così come proposti dal Collegio Veneto Maestri di Sci e descritti in premessa;
4. di approvare le quote di partecipazione pro capite ai tre corsi per maestri di sci, così come proposte dal Collegio Veneto Maestri di Sci, che i candidati dovranno versare direttamente al Collegio stesso;
5. di prendere atto che il Collegio Veneto Maestri di Sci si impegna a comunicare l'eventuale non attuazione dei corsi, nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni necessario;
6. di stabilire che gli esami per il conseguimento delle specializzazioni e della qualifica di cui al punto 2, si svolgeranno davanti alle commissioni composte ai sensi della DGR n. 260 del 15/3/2022, ovvero dal Presidente del Collegio Veneto Maestri di Sci o suo delegato in qualità di presidente della commissione e, per quanto riguarda i corsi di

specializzazione, da due commissari in possesso delle rispettive specializzazioni, mentre per quanto riguarda il corso di qualifica per direttori di scuola di sci, da due commissari esperti nelle materie attinenti all'esame di qualifica;

7. di stabilire che il Collegio Veneto Maestri di sci, ai sensi di quanto previsto con DGR n. 260 del 15/3/2022, dovrà relazionare in modo dettagliato alla Giunta regionale, anche redigendo appositi verbali sottoscritti dai commissari d'esame, in merito all'attività formativa svolta, alla composizione delle commissioni d'esame, agli iscritti ai corsi e agli esiti degli esami finali, specificando le nuove specializzazioni o qualifiche conseguite dai singoli maestri di sci, di cui dovrà poi essere fatta menzione nell'albo professionale regionale, tenuto dal Collegio stesso ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 2/2005;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Veneto Maestri di Sci;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.